

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 in data 25/09/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 in data 12/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 90 in data 08/09/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 3.233.553,91;

Visto l'art. 187 comma 2, del D. Lgs n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Vista la Legge di Bilancio 2023 L. 197/2022 art. 1 comma 775 il quale recita che:

775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 e' differito al 30 aprile 2023.

Visto altresì l'art. 187 comma 3-bis del TUEL il quale recita che:

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Considerato che l'Ente, a seguito del corretto caricamento dei dati di bilancio sul portale BDAP, è venuto meno alla sanzione di cui all'art. 161, comma 4 del TUEL, e dunque, non si trovo più nello stato di anticipazione di tesoreria (art. 222 del TUEL);

Visto l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per*

squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Richiamato il Prospetto del Risultato di Amministrazione del Rendiconto della gestione 2022, sotto riportato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	961.661,01	5.415.634,07	6.377.295,08
PAGAMENTI	(-)	976.922,45	5.400.372,63	6.377.295,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.521.148,53	2.039.624,92	11.560.773,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.392.021,31	1.969.642,35	6.361.663,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.965.555,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			3.233.553,91
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				1.615.365,41
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				194.646,00
Fondo contenzioso				144.534,57
Altri accantonamenti				532.049,46
			Totale parte accantonata (B)	2.486.595,44
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				129.039,56
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	129.039,56
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	617.918,91
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Rilevato che:

- sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere;
- si rende necessario, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, di dare copertura a spese di personale, spese di utenza varie e spese correnti;
- si rende necessario altresì dare copertura alle spese correnti non ripetitive;

Rilevato altresì che i Responsabili di Servizio hanno evidenziato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A) e per le quali è possibile in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023 ai sensi del comma 775 della legge di bilancio 2023 prevedere la copertura attraverso l'applicazione della quota libero dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;

Allegato A:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1043/12	SPESE TELEFONICHE UFFICI	10.000,00
	SPESE COMBUSTIBILE (CAPITOLI VARI)	16.000,00
1690/81	SPESE FORNITURA ACQUA	80.000,00
	SPESE UTENZE ENEL (CAPITOLI VARI)	103.000,00
1043/7	SPESE POSTALI	15.000,00
	SPESE PERSOLE (CAPITOLI VARI)	151.010,00
1058/1	SPESE LEGALI	3.000,00
1014	RIMBORSO ONORARI LEGALI IN ORDINE AL PROCEDIMENTO PENALE N. 4450/2015 (CADUTA MURO VIA DUCA LANCIA DI BROLO)	20.000,00
3000	RESTITUZIONE SOMME MINISTERIALI FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI. BANDO ANNUALITA' 2014-2017	25.000,00
2179	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO	63.000,00

Rilevato che, alla luce delle variazioni di bilancio effettuate, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso che sul presente atto occorre acquisire il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- di applicare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 come di seguito specificato:

Fondi liberi:

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Euro 63.000,00

Finanziamento spese correnti (comma 775 l.b.2023)

Euro 378.010,00

Spese correnti non ricorrenti

Euro 45.000,00

TOTALE AVANZO LIBERO APPLICATO

Euro 486.010,00

- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Polizzi Generosa, lì 13/10/2023

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziario

Dott.ssa Luana Perticone



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE AD OGGETTO

Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022.

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Polizzi Generosa, li 13.10.2023



Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria

(Dr.ssa Luana Perticone)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Polizzi Generosa, li 13.10.2023



Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria

(Dr.ssa Luana Perticone)

Parere dell'Organo di Revisione



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611

PEC: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 12 / 2023

della I Commissione Consiliare

L'anno **2023**, il giorno **19** del mese di **ottobre**, presso i locali del Comune di Polizzi Generosa, si riunisce la 1^a Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 12369 del 16 ottobre 2023 per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Audizione dell'Amministratore dell'AMA dott. Carmelo Nasello;
2. Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022.

Sono presenti: Anselmo, Taravella.

Assenti: Pantina, Potestio, Liarda.

Alle ore 16:30 si apre la seduta con la presenza della dott.ssa Perticone, dell'ass. Bellavia, del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e del dott. Carmelo Nasello amministratore dell'AMA.

Vista la mancanza del numero legale la seduta viene chiusa alle ore 16:45.

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to Anselmo Francesco M.

f.to Taravella Giuseppina

C. C. del 20/10/23

febr 30

Allypato 1/1 -

Al Presidente del Consiglio

OGGETTO: Emendamento alla proposta di deliberazione per il C.C. "Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022".

La sottoscritta Dott.ssa Luana Perticone, responsabile dell'Area Finanziaria, premesso che:

- con verbale n. 14/2023 del 18/10/2023 il Revisore Unico dei Conti Dott. Gangi Filippo ha trasmesso il parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale "Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022";

- il parere dell'Organo di Revisione, lo stesso sottolinea che "le voci di Spesa del Personale, per euro 151.010,00 e Spese Legali, per euro 3.000,00, non rientrando nei requisiti specifici della Legge 197/2022 art. 1 comma 775, indica di stralciare l'importo dalla presente variazione, rimandandone a successiva trattazione, casomai, in seno all'imminente e obbligatoria Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193 TUEL, e ammettere in tale sede, l'utilizzo dell'avanzo libero della presente proposta per tali voci di spesa";

- esprime parere favorevole per l'applicazione dell'avanzo libero da rendiconto di gestione anno 2022 per la sola somma pari ad € 332.000,00, ovvero la variazione di bilancio proposta dalla scrivente al netto delle voci di spesa personale e legali per un totali pari ad € 154.010,00;

propone il seguente

EMENDAMENTO

Di rideterminare il prospetto della variazione di bilancio per applicazione dell'avanzo libero derivante dal rendiconto di gestione anno 2022, espungendo le due voci di spesa sopra citate e specificatamente riferite a "Spesa personale" pari ad € 151.010,00 e "Spese Legali" pari ad € 3.000,00, in ottemperanza al parere reso dall'Organo di Revisione e dunque applicando l'avanzo di amministrazione per la sola somma pari ad € 332.000,00.

Polizzi Generosa, 18/10/2023

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziario
Dott.ssa Luana Perticone

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Torino Adelia

20/10/2023

PARERI SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO AVENTE AD OGGETTO

Emendamento alla proposta di deliberazione per il C.C. "Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022".

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Polizzi Generosa, li 18.10.2023

Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria

(Dr.ssa Luana Perticone)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Polizzi Generosa, li 18.10.2023

Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria

(Dr.ssa Luana Perticone)

Parere dell'Organo di Revisione

L'OdR prende atto che l'emendamento riportato l'ammontare dell'affidamento dell'avanzo libero alla misura suggerita da questo Revisione Unico, con le motivazioni medesime. Pertanto, si esprime parere FAVOREVOLE.
Polizzi Generosa, 20/10/2023
P. H. Club REVISORE UNICO

CC 20/10/2022
p. n. 30

Sturmas e m. n. 2.

SCOGGIO "B4"

PANERE

ODR →

Emendamento: Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022

Cap.	Titolo	Importo
1149/0	Manutenzione e funzionamento beni comunali - prestazione servizi	€ 20.000,00
3005/0	Manutenzione straordinaria Beni ed immobili di proprietà CO art. 72	€ 63.000,00
NI	Manutenzione depuratore 2024	€ 14.900,00
3609/0	Fondo rotazione per incarichi di progettazione	€ 28.000,00
		€ 125.900,00

Descrizione interventi in conto capitale

1149/0 L'incremento è destinato a consentire alcune operazioni di trascrizioni e vulture del patrimonio immobiliare comunale, al fine di definire le procedure di regolarizzazione dell'acquisizione dello stesso.

3005/0 L'incremento è destinato alla realizzazione di alcuni interventi straordinari finalizzati ad incrementare il valore patrimoniale di alcuni beni immobili. In particolare si prevede di: sostituire la caldaia della Casa di riposo; realizzare le porte interne presso la Biblioteca e il Museo archeologico; Interventi di manutenzione straordinaria degli ascensori comunali con la sostituzione delle schede madri.

NI Manutenzione straordinaria depuratore

3609/0 L'incremento è destinato a consentire l'affidamento di incarichi per la redazione di progetti afferenti a: progettazione esecutiva degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali; progettazione esecutiva degli interventi di sostituzione dell'impianto termico dell'immobile di Via Garibaldi n. 13.

I Consiglieri comunali

Teodoro Adami
Flavia
Giuseppe
Salvo
Fant

Successo pieno -
di amministrazione esercitato sulla base del regolamento
dell'esercizio 2022" proposto dai consiglieri comunali
di maggioranza si esprime parere favorevole
in ordine alle regolamenti tecniche e contabile in
senso dell'art. 12 della L.R. 30/2000

Polina Genovese li 20/10/2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Paola Faticone

Sull'Emendamento proposto, l'OdR,
esaminandone preliminarmente il contenuto
in dettaglio, constatato l'adeguatezza
esterna dell'Atto libero, ritenendo
attentare il mantenimento dell'equilibrio
di bilancio, visti i riferimenti formali
di regolamenti tecnici e di regolamenti
contabile, come appresi dalla Relazione
dell'Area Economico-Finanziaria,

ESPRIME

il proprio parere FAVOREVOLE allo
Emendamento de quo, così come
proposto.

Polina Genovese, 20/10/2023

L'OdR

Paola Faticone

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, introducendo il punto dando lettura della proposta della Ragioniera Perticone, informando che la I Commissione è andata deserta e dando lettura del parere del Revisore del Conto. Quindi apre il dibattito, dando la parola all'Assessore al Bilancio, dott. Bellavia.

Seguono gli interventi:

dell'Assessore Bellavia il quale afferma che non c'è molto da relazionare, basta il prospetto dell'utilizzo dell'avanzo libero, sul quale il Revisore ha ritenuto di espungere due punti, sui quali esprimo personali perplessità, riducendo l'utilizzo a 332.000,00 euro. Ritiene di poter dire che si poteva procedere all'utilizzo di tutto l'avanzo libero previsto nella manovra, ma per allinearsi al desiderata del Revisore l'Ufficio ha predisposto un emendamento tecnico, rinviando l'utilizzo delle somme stralciate in un momento successivo che è quello della verifica degli equilibri di bilancio.

Del consigliere Pantina il quale, dopo essersi scusato per non aver potuto partecipare ai lavori della Commissione, chiede all'Assessore per quali finalità viene utilizzato l'avanzo libero, per quali debiti fuori bilancio e per quali spese legali. Afferma, poi, che nessuna legge impedisce l'utilizzo dell'avanzo sia libero che vincolato e nota che in questo caso si è scelta una strada diversa. Afferma che il bilancio che si è approvato ha valenza triennale 2023/2025, chiede alla Ragioniera comunale se una variazione di bilancio era possibile effettuare per allineare i dati al bisogno dell'Amministrazione, ricevendo risposta affermativa.

Dell'Assessore Bellavia il quale in merito alle richieste del consigliere Pantina riferisce che per le spese legali, queste si riferiscono al pagamento delle spese legali per la vicenda "muro", per le quali, si è convenuto con i creditori di procedere al pagamento di un acconto per 20 mila euro entro il 2023 e la restante parte pagarla entro il 31 marzo 2024.

Del Presidente del C. C. il quale ricorda che la Ragioniera, come ha detto l'Assessore, ha predisposto l'emendamento tecnico che dovrà essere fatto proprio da un consigliere comunale, per essere discusso e votato dal consiglio.

Della Ragioniera Perticone, la quale espone l'emendamento, che come detto serve per allineare la manovra a quanto indicato dal Revisore e conclude dicendo che questo emendamento è provvisto dei pareri di regolarità tecnica, contabile e del Revisore. Quindi lo deposita al tavolo della presidenza per essere registrato a verbale come ALLEGATO "A".

Della consigliera Potestio, la quale, rileva nessuna obiezione sulla proposta, tuttavia, richiamando quanto previsto all'art. c. 775 della Finanziaria 2023, afferma che la settimana scorsa si è approvato un bilancio mascherato. C'è stato uno squilibrio non rilevato e questa è una brutta cosa. È stato fatto volontariamente? Perché non si è sfruttato quel comma 775? Quella opportunità?

Della Ragioniera Perticone la quale afferma che questa cosa era stata oggetto di discussione con il Revisore; l'aveva sollevata. Il comune di Polizzi Generosa alla data del 16.09.2023 era in

anticipazione di tesoreria, questo era il problema. Si poteva operare anche in anticipazione, ma il Revisore ha condiviso un percorso diverso. Il risanamento attraverso la riscossione dei crediti dello Stato ci ha consentito di uscire dall'anticipazione e produrre questa proposta. A conforto del suo intervento da lettura del comma 775.

Della consigliera Potestio, la quale ribatte che il comma 775 cita le spese che si possono finanziare con l'avanzo libero, confermando la sua posizione al riguardo.

Del Presidente del C. C. il quale invita i consiglieri a non dibattere tra di loro ma a limitarsi a fare i loro interventi.

Del Revisore del Conto, dott. Gangi, il quale ritiene di dover intervenire al riguardo confermando quanto espresso nel suo parere. Con la deroga del comma 775 si può applicare l'avanzo libero, per quelle tipologie previste, ma l'anticipazione di tesoreria in corso ha impedito di applicarlo. Era imprudente farlo. Questa è stata la riflessione. Non era opportuno utilizzarlo. Così è stato fatto. Altra questione è un atto formale sulla verifica degli equilibri di bilancio, per la quale non basta farne cenno nella proposta.

Del consigliere Pantina il quale afferma che la consigliera Potestio ha sollevato una questione che la Ragioniera non ritiene di condividere. Allo scopo dà lettura di un passaggio di una delibera della Corte dei Conti n. 111/2022, di risposta ad un Sindaco di un comune. (Allegare stralcio). Rimangono, tuttavia, fatte queste precisazioni ulteriori 131 mila euro di avanzo libero da destinare. Bisogna fare in fretta! E cosa succede se per le esigenze che si prospettano, non si riesce ad avere la quadratura? Bisogna operare sulle entrate, aumentando le tasse o riducendo la spesa. Alla fine l'avanzo libero è una partita contabile che non ha un titolo, una strada.

Del consigliere Picciuca il quale non volendosi addentrare in questioni tecniche ma gli preme sottolineare le conseguenze di questi tecnicismi sulla cittadinanza. Non si può discutere la nostra correttezza nell'evidenziare le cose. Si gioca sui numeri e mista bene. È pur vero che non si può giocare con le parole i numeri l'ignoranza e la buona fede dei cittadini e si nasconde la realtà delle cose. No ai proclami, prendendo in giro la cittadinanza, dicendo cose non vere!

Del Sindaco il quale invita il consigliere Picciuca a dire quali sono le cose non vere che si sarebbe dette alla cittadinanza. Non basta dire bisogna dare conto di quello che si dice.

A questo punto, il Presidente del C. C. preso atto del momento di concitazione a cui la discussione stava tendendo per effetto di questi ultimi interventi, al fine di evitare il degenerare della discussione sospende la seduta alle ore 19,30.

Alle ore 20.20 alla presenza di 11 consiglieri, assente Liarda, il Presidente del C. C. riprende i lavori di consiglio.

Si registrano gli interventi:

del consigliere Picciuca il quale si dispiace per questa reazione poco edificante e intende chiarire che loro sono qua a fare vigilanza. Non si accetta che si venga provocati. È giusto che un'amministrazione faccia quello che deve, ma non si può privare a questa minoranza di parlare.

Del Presidente del C. C. il quale tiene a precisare che non è stato proibito a nessuno di parlare.

Della consigliera Termini la quale esprime rammarico per i toni usati e afferma che a volte questa maggioranza volutamente dica qualche parola in meno che qualcuna in più. Ritornando sul punto, afferma che il passato c'è e ce lo si porta dietro e a volte non dire e solo far intendere, non può andar bene. Comunica, poi, di avere consegnato al Revisore un emendamento della maggioranza per essere istruito e munito del parere.

Della consigliera Albanese la quale sente il dovere di chiedere scusa alla cittadinanza, non sul merito delle cose che sono state dette qui dentro, ma sul fatto che noi qua rappresentiamo delle istituzioni; questo è il luogo sacro di ognuno di noi. Nessuno si può permettere certi atteggiamenti, qua e neanche fuori. E' un ruolo troppo importante, non si deve mancare di rispetto nei confronti di chi ci ha permesso di essere qua. Abbiamo garantito dei lavori di buon livello. Chiedo scusa alla collettività e osserva che è stato un bene che la diretta streaming che più è stata chiesta da questa minoranza non ci sia stata oggi. Poi rivolta ai consiglieri più anziani dai quali i più giovani avrebbero dovuto apprendere, dice loro così non va.

A questo punto il Presidente del C. C. preso atto che sono stati presentati ed istruiti due emendamenti; l'emendamento n. 1 (tecnico) fatto proprio dalla consigliera Termine e l'emendamento n. 2 (politico) presentato dalla maggioranza, entrambi istruiti e dotati di tutti i pareri compreso quello del Revisore del Conto, apre la discussione sugli stessi, alla quale prendono parte: la consigliera Potestio, la quale chiede di conoscere se l'emendamento presentato dalla maggioranza è volto all'utilizzo dell'altro avanzo libero di 131 mila euro, ricevendo risposta affermativa. Inoltre, vorrebbe che si prendesse atto che la loro proposta, presentata in sede di approvazione di bilancio, non è stata tenuta in considerazione.

Del Presidente del C. C. il quale precisa che la proposta a cui fa cenno la consigliera Potestio, doveva essere presentata da loro in questa sede.

Dell'Assessore Bellavia il quale afferma che si amministra e si fanno le scelte per ordini di priorità, non per carineria. Le nostre sono priorità assolute.

Del Presidente del C. C. il quale ritornando sulla proposta della minoranza ricorda che bisognava presentare l'emendamento oggi.

Della consigliera Albanese la quale ricorda che era agli atti ed era garbo istituzionale riproporlo.

Del Presidente del C. C. il quale afferma che non c'è stato nessuno sgarbo istituzionale.

A questo punto, esaurita la discussione si passa alla votazione degli emendamenti per come segue:

Emendamento n. 1 (tecnico)

Si registrano le seguenti dichiarazioni di voto.

Del consigliere Pantina il quale dichiara il voto contrario della minoranza.

A questo punto, messo ai voti l'emendamento n. 1, si registra la seguente votazione:

presenti e votanti 11

favorevoli 7

contrari 4 (la minoranza)

astenuiti nessuno.

Emendamento n. 2 (politico)

Si registrano le seguenti dichiarazioni di voto.

Del consigliere Pantina il quale dichiara di prendere atto che con questo emendamento la manovra di utilizzo dell'avanzo libero assomma a euro 457 mila e che ne rimangono da destinare 135 mila. Il loro voto è comunque contrario.

A questo punto, messo ai voti l'emendamento n. 2, si registra la seguente votazione:

presenti e votanti 11

favorevoli 7

contrari 4 (la minoranza)

astenuti nessuno.

A questo punto si passa alla votazione della proposta così come emendata, che ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti 11

favorevoli 7

contrari 4 (la minoranza)

astenuti nessuno.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le su esposte votazioni espresse per voto palese per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n. 1 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato "A";

Di approvare l'emendamento n. 2 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato "B";

Di approvare la proposta di utilizzo dell'avanzo libero per come risultante dagli allegati e dagli emendamenti approvati, facenti parte integrante e sostanziale della presente.

Successivamente, con la seguente votazione:

presenti e votanti 11

favorevoli 7

contrari 4 (la minoranza)

astenuti nessuno.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Avanzo di amministrazione. Utilizzo della quota libera. Deliberazione della Corte dei Conti

3 Ottobre 2022 CORTE DEI CONTI 3 minuti di lettura



Un sindaco ha avanzato un quesito in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, di cui ex art. 187 TUEL, chiedendo se per la sola quota parte non vincolata e accertata in sede di approvazione del rendiconto 2021, sia possibile l'utilizzo, limitatamente all'esercizio 2022, per la copertura di tutto o parte degli incrementi delle spese delle utenze energetiche conseguenti all'aumento delle tariffe.

La Corte dei conti, Sez. di controllo per il Veneto, con delibera n. 111/2022, depositata il 25 luglio 2022, ha ricordato che il comma 2 dell'art.187 TUEL, ma anche il principio contabile applicato di cui all'allegato 4.2. del d.lgs. 118/2011, indicano in ordine di priorità le finalità per cui l'ente ha facoltà di utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione accertato con approvazione dell'ultimo esercizio chiuso.

Nella delibera in commento si evidenzia come negli ultimi anni il legislatore abbia introdotto deroghe all'art. 187 in considerazione dell'emergenza sanitaria, prevedendo all'art. 9, c. 2, d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla l. 27/2020, una deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, comprendendo fra le ipotesi anche le spese di urgenza generate dall'epidemia da Covid-19, inizialmente limitando l'applicazione agli esercizi finanziari 2020-2021, poi estesa al 2022 dall'art. 13, c. 6 del d.l. 4/2022, convertito con modificazioni dalla l. 25/2022.

I magistrati contabili evidenziano che nel caso di specie la richiesta di parere non ha ad oggetto spese correnti nuove o straordinarie, ma maggiori oneri su spese già presenti in bilancio che non hanno trovato adeguata copertura nell'importo previsto in bilancio per le ordinarie spese energetiche.

In quanto tali, pertanto, non possono trovare spazio nell'ipotesi prevista dall'art. 187, c. 2, poiché questa fa riferimento a fattispecie diversa che autorizza l'utilizzo della quota libera dell'avanzo, "per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente".

Il legislatore, nell'ottica di supportare le amministrazioni interessate da maggiori oneri energetici, è invece intervenuto con una specifica previsione normativa, attraverso la legge di conversione 5/2022 del d.l. 21/2022 che con l'art. 37-ter, modificando il c. 6 dell'art. 13, d.l. 4/2022, sopra menzionato, ha esteso la facoltà di impiegare, per il 2022, le risorse del fondo di cui all'art. 1, c. 822, legge 178/2020 e relative alle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica, anche per "la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per l'energia elettrica, non coperte da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019".

In considerazione di quanto sopra in esposto, i magistrati contabili ritengono che l'Ente per la copertura degli incrementi di spesa delle utenze energetiche, per l'anno 2022, potrà fare riferimento alle risorse previste dal comma 6 dell'art. 13, d.l. 4/2022 come modificato dall'art. 37-ter, legge 21/2022.

da [self-enti locali.it](#)

[Utilizzo avanzo amministrazione-CC-111-2022-Veneto_self-entilocali](#)

Precedente

[Caro bollette, Matteo Ricci: "Nuovo governo trovi soluzioni, basta sventolarle ora le bollette vanno pagate"](#)

Successivo

[Edilizia residenziale sociale. Nuovo decreto approvato dalla Conferenza Unificata](#)

Ti potrebbero interessare

< >

PRIMO PIANO

PRIMO PIANO

PRIMO PIANO

PRIMO PIANO

ALI

Consiglio Nazionale allargato ALI, a Napoli oltre 100 sindaci e amministratori locali

24 Luglio 2021

ALI: inaccettabili intimidazioni a Sindaca di Vado Ligure

22 Luglio 2021

Recovery, Matteo Ricci: "L'anticipo di 20 miliardi sia dato ai comuni per progetti strategici"

29 Gennaio 2021

LEGGE DI BILANCIO 2021 E AUTONOMIE LOCALI

28 Gennaio 2021

XVII Congresso nazionale Legautonori Matteo Ricci eletto nuovo presidente

29 Novembre 2018

News

Rimani sempre aggiornato

[← Indietro](#)

29 Quando si può applicare l'avanzo libero nel 2023

GEN-2023   By: Delfino & Partners spa  Argomenti: avanzo di amministrazione , avanzo libero

Il principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi rileva - al paragrafo 9.2.12 - le condizioni in cui può essere applicato l'avanzo di amministrazione libero, nel rispetto dell'art. 187 Tuel e art. 193 Tuel. In particolare:

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:

- a) successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente,
- b) dopo o contestualmente alle scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio
- c) risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio, contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 (per le regioni), e adottate le procedure dell'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali. Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo nell'ambito dei provvedimenti di cui all'articolo 50, comma

La Legge 197/2022 - legge di bilancio 2023 - all'art. 1 comma 775 consente l'utilizzo dell'avanzo libero in deroga, limitatamente all'esercizio 2023. In particolare:

"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

MA COSA VUOLE DIRE IN DEROGA? E' POSSIBILE APPLICARE AVANZO LIBERO 2022 IN CONTO COMPETENZA 2023 - DOPO AVER APPROVATO IL RENDICONTO 2022 - PER QUALUNQUE SPESA CORRENTE PERMANENTE?. A NOSTRO AVVISO: NO. SOLO PER L'AUMENTO DI SPESA CORRENTE REGISTRATO TRA IL 2019 E IL 2023.

Lo conferma la Corte dei Conti Veneto, con delibera n. 111/2022 in un caso simile.

NEL SOLO ANNO 2023, IN DEROGA, E' POSSIBILE APPLICARE QUESTA PARTE DI AVANZO - SOLO QUESTA - PRIMA DELLA SAVAGUARDIA EQUILIBRI - OVVERO PRIMA DEL MESE DI LUGLIO 2023.

Potrebbero interessarti

17 Avanzo libero disponibile, verifiche di prima di applicarlo

Ott

[vai all'articolo >](#)

23 Molti Comuni non possono applicare l'avanzo, ma non lo sanno

Ago

[vai all'articolo >](#)

09 Utilizzo avanzo in deroga, ma solo per gli enti locali alluvionati

Ago

[vai all'articolo >](#)

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

Il Consigliere Anziano
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo

Publicata all'albo pretorio online il 01/12/2023 per la durata di giorni 15.

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il 20/10/2024

perché dichiarata immediatamente esecutiva

perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, 20/10/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo